

# VITA PALATINA

PERIODICO DELLA GUARDIA PALATINA D'ONORE DI SUA SANTITÀ

ANNO XI - N. 1

CITTA' DEL VATICANO

10 GENNAIO 1957

## LE VIE DI UNA VERA PACE

Il Santo Padre per questo Natale ha diretto a tutto il mondo un messaggio per indicare i principi e le vie di una vera pace fra gli uomini. Citiamo un solo brano del prezioso Documento, pieno di luminosi insegnamenti, e vibrante di paterna sollecitudine per tutti i popoli della terra.

« Senza dubbio il peso di una flagrante contraddizione grava sull'umanità del ventesimo secolo, quasi ferendola nell'orgoglio: da una parte è la fiduciosa aspettazione dell'uomo moderno, artefice e testimone della "seconda rivoluzione tecnica", di poter creare un mondo di pienezza in beni e in opere, affrancato dalla povertà e dall'incertezza; dall'altra, è amara realtà dei lunghi anni di lutti e rovine col conseguente timore, in questi ultimi mesi aggravatosi, di non riuscire a fondare anche soltanto un modesto inizio di durevole armonia e pacificazione. Qualche cosa dunque, non procede ritatamente nell'intero sistema della vita moderna, un essenziale errore deve corrodere la sua radice. Ma dove esso si nasconde? come e da chi può essere corretto? In una parola riuscirà l'uomo moderno a superare, anzitutto interiormente, l'angosciosa contraddizione, di cui è autore e vittima? »

I cristiani sono convinti di poterla vincere, rimanendo saldi sul terreno della natura e della fede, mediante una coraggiosa quanto prudente revisione dei valori in questione, e primariamente di quelli interiori. Il loro realismo, che si estende sull'intero universo e non trascura le esperienze del passato, li persuade che essi non si trovano in condizioni più sfavorevoli dei loro antenati, i quali egualmente con la fede riuscirono a sormontare interiormente le contraddizioni del loro tempo. Essi sono convinti che la stessa odierna contraddizione costituisce la prova della profonda frattura tra la vita e la fede cristiana, e che questo male occorre innanzi tutto sanare... »

« La volontà di pace: sommo pregio dell'uomo libero, inestimabile tesoro della presente vita, essa è frutto dello sforzo degli uomini, ma è anche un prezioso dono di Dio! Il cristiano lo sa, poiché lo ha appreso alla culla del neonato Figlio di Dio, sulla cui verità e

sopra i cui comandamenti, supremi valori assoluti, ogni ordine è fondato, da essi custodito e reso fecondo in opere di progresso e di civiltà. »

### In udienza dal Santo Padre

Il giorno 4 gennaio 1957, alle ore 11, nella Sua biblioteca privata Sua Santità Pio XII si è benignata di ricevere in privata udienza il Colonnello Comandante del Corpo, Conte Gr. Uff. Francesco Cantuti di Castelvetri, accompagnato dall'Ill.mo e Rev.mo Monsignore Amleto Tondini, Cappellano, e dal Tenente Colonnello Gherghi Comm. Enrico, Comandante dei battaglioni della Guardia Palatina.

La visita di omaggio al Santo Padre era inserita tra quelle dei Comandi dei Corpi Armati Pontifici per gli auguri, che vengono annualmente umiliati al Pontefice.

Il Santo Padre dopo avere ascoltato la relazione sulla attività della Guardia esposta dal Colonnello Comandante, si è vivamente compiaciuto per il lodevole servizio prestato con tanto zelo e disinteresse da tutti i componenti il Corpo e si è detto particolarmente lieto e consolato del bene che nella Guardia si svolge in favore soprattutto dei giovani. Ha infine incaricato di partecipare a tutti la Sua paterna Apostolica Benedizione, pegno delle migliori grazie celesti.

### Auguri natalizi alle Autorità Vaticane

Il giorno 26 dicembre, furono presentati gli auguri della Guardia alle Superiori Autorità, le LL. EE. Rev.me Mons. Domenico Tardini, Pro Segretario di Stato; Mons. Antonio Samorè, Segretario della S. C. degli Affari Ecclesiastici Straordinari; Mons. Federico Callori di Vignale, Maestro di Camera di Sua Santità; Mons. Carlo Grano e Mons. Angelo Dell'Acqua, Sostituti della Segreteria di Stato di Sua Santità.

## “La rocca che non crolla,,

Diamo inizio su Vita Palatina ad una nuova rubrica che sarà nel tempo stesso culturale e formativa. Fra i vari problemi di immediata attualità e di maggiore aderenza alla vita di ogni giorno, non abbiamo saputo scegliere di meglio che l'argomento più caro al cuore di una Guardia Palatina: e cioè, la Chiesa.

Essa vive da millenni ed è sempre giovane e fiorente, come un'eterna primavera.

Con forma semplice tratteremo della Chiesa nel suo significato, nella sua vita, nelle sue ansie e fatiche, nelle lotte e nei trionfi, nel suo mistero, che è luce, conforto e guida per l'uomo in cammino verso l'eterno. Il nostro cuore si scalderà nel riconoscere il vero volto della nostra Madre.

### La mia Chiesa

Da due millenni vive in mezzo alla società, sotto tutti i cieli, la più longeva delle famiglie, la più veneranda delle Madri, la più perfetta delle istituzioni, perché è umana e divina, la più forte rocca contro tutti gli assalti del male: la Chiesa. Che cosa è la mia Chiesa?

La Chiesa è la Società dei veri cristiani, cioè la famiglia dei battezzati, che professano la fede e la dottrina di Gesù Cristo, partecipano ai suoi Sacramenti e ubbidiscono ai Pastori stabiliti da Lui. Quindi per Chiesa non intendiamo le quattro mura dell'edificio sacro più o meno adorno e sovrano, come le cattedrali o le povere cappelle delle foreste d'Africa e delle isole di Oceania; la Chiesa siamo noi, pietre vive, che formiamo questa grande e bella Cattedrale di Dio, che si innalza in ogni angolo della terra. Dove vi è un cristiano, lì si trova il tempio vivo di Dio.

Dalla Palestina, dai primi Apostoli e Discepoli di Gesù Cristo, la Chiesa, piccolo seme di una potenza divina, crebbe come una quercia e ramificò su ogni terra, libera come l'aria e il sole, pura come l'acqua e la luce, fiorente come un'eterna primavera. Due millenni di vita ed è ancora come una giovane madre, senza rughe.

I Sacri libri per rappresentare la Chiesa, riportano le immagini più vive e più dolci di estrema semplicità e di immediatezza concreta. Essa è paragonata alla *chiocchia*, che raccoglie sotto le ali i suoi pulcini; all'*ovile*, dove le pecorelle trovano riposo e difesa; ad un grande *albero*, sopra i cui rami si rifugiano gli uccelli; ad una rete, per la pesca in mare aperto...

Per noi tutti la Chiesa ha la tenerezza di una madre: il caldo riposo, il sicuro rifugio e la vigile difesa, nei momenti del dolore e della lotta. Non è stata ideata da uomini grandi e potenti per le loro ambizioni terrene; non è stata costituita dai Santi come un'associazione di pietà e di liturgia; nemmeno da qualche grande Papa; ma la Chiesa è stata fondata da

Gesù Cristo stesso e dal Suo amore: « Io edificherò la mia Chiesa ».

E una creazione divina e umana; grande, della stessa grandezza di Dio, e umile, da accogliere fra le sue braccia anche l'ultimo dei suoi figli peccatori: un pezzente o un lebbroso. Perché?

Perché la Chiesa è l'immensa famiglia cristiana, sparsa per il mondo, composta da tutte le genti e da tutti i popoli, diversi di razza, di lingua, di costumi e di governi, ma uniti da un solo battesimo, nella medesima fede di Gesù Cristo, obbedienti alla Sua legge divina, al Papa e ai Vescovi. Gesù chiama la nuova società: « Qahal, ossia Chiesa mia! ». Come disse: « Cuore e sangue mio! ».

E questo amore per la sua Chiesa lo condurrà fino al Golgota, e questo amore farà dei Martiri e dei Santi, perché Cristo l'ha chiamata: « La mia Chiesa! ».

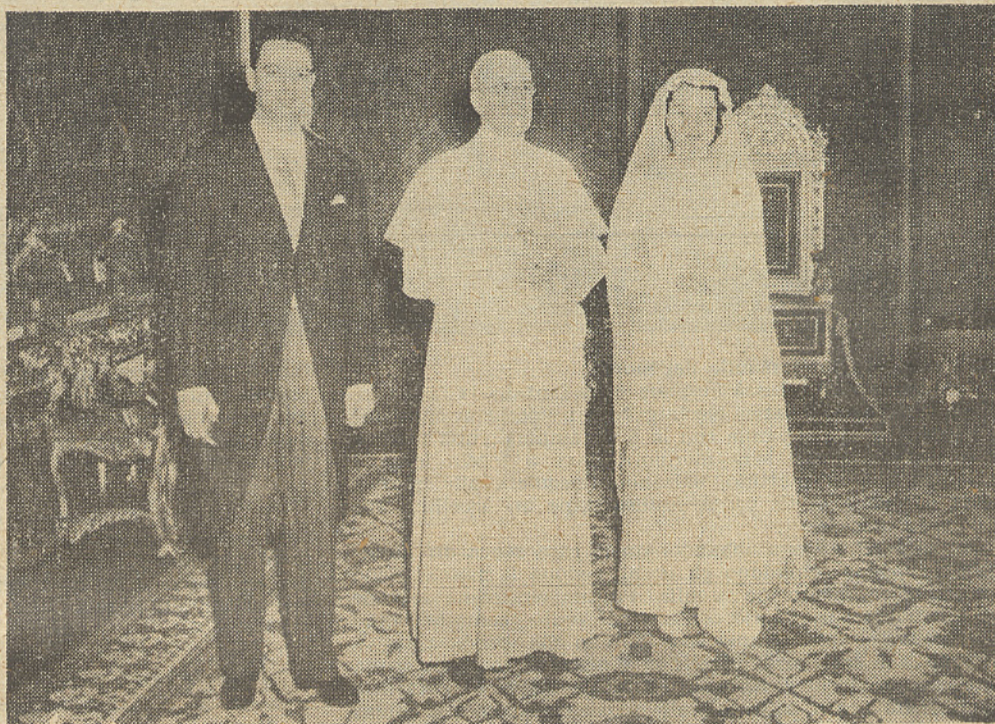
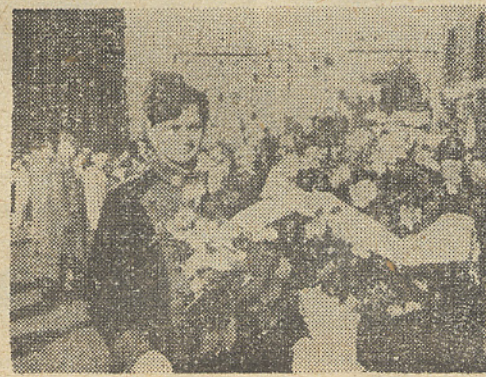
La Chiesa conserva anche oggi — dice il Primate indiano, il Cardinal Gracías — tutta la sua freschezza giovanile —. La storia torna sempre a mostrare che la Chiesa continua a sotterrare tranquillamente i necrofori che pretendono scavare la tomba a un Cristianesimo moribondo. Non solo la Chiesa non muore, ma esce sempre più vigorosa da ogni battaglia.

Come è grande, come è bella questa famiglia che ha figli in tutto il mondo, per guidarli durante la vita e salvarli per l'eternità.

Chi disconosce questa Madre, chi l'attacca o la insulta, chi profana la sua santità e bellezza, morde la sua stessa anima, la sua pace, la sua felicità.

La terra senza Chiesa diventa una pietra di sterpi.

SEB. ZAMPOGNA



Sua Santità Pio XII con gli sposi Franco Carolei e Anna Maria Cantuti Castelvetri nel giorno delle loro nozze

## Nozze Cantuti - Carolei

Giovedì 10 gennaio, si sono celebrate, in Vaticano nella Cappella « San Pietro » della Guardia Palatina, le nozze dell'avv. Franco Carolei, figlio del N. H. Generale Gaetano Carolei, consigliere della Corte dei Conti e Medaglia d'Oro al Valor Militare, con la signorina Anna Maria Cantuti Castelvetri, figlia del conte Francesco, Comandante della Guardia Palatina d'Onore di Sua Santità. Testimoni per lo sposo il Marchese Generale Federico Morozzo della Rocca ed il prof. dott. Edmondo Muzi, e per la sposa, il conte Lamberto Cantuti Castelvetri, Guardia Nobile di Sua Santità, ed il prof. dott. Enrico Martinelli.

Ha celebrato il sacro rito l'Ill.mo e Rev.mo Mons. Amleto Tondini, Reggente della Cancelleria Apostolica e Cappellano della Guardia Palatina, assistito, all'altare, da Monsignor Zoli, Vice Cappellano e dal Rev.mo Parroco di S. Anna in Vaticano.

Per il Corpo erano presenti il Ten. Colonnello Gherghi comm. Enrico, l'Aiutante Maggiore in prima Capitano Orecchia, l'Ufficiale Segretario Capitano Imbrighi e l'Aiutante Maggiore in seconda Tenente Palelli.

Un picchetto di Guardie ha reso gli onori alle personalità intervenute, tra le quali erano S. E. il Principe Don Enzo di Napoli Rampolla Esente aiutante maggiore della Guardia Nobile Pontificia e il barone colonnello De Pfyffer, Comandante la Guardia Svizzera.

Dopo la cerimonia, gli sposi sono stati ricevuti in speciale Udienza dal Santo Padre.

### CONFERENZE DI CULTURA SOCIALE

Martedì sera, giorno 8, alle ore 19, nel salone del Quartiere ha avuto inizio il corso di Conferenza di Cultura Sociale.

L'Oratore, il dottissimo Mons. Pietro Pavan, presentato dal Cappellano, Rev.mo Mons. Tondini, ha tenuto la prima lezione sulla « *Persone Umana* ».

La brillante esposizione, chiara, completa ed esauriente ha dimostrato fin dal primo inizio la profonda competenza dell'esimio Oratore nelle materie sociali, per cui gode giustamente larghissima fama.

La seconda lezione « *La Società Umana* » è stata tenuta martedì giorno 15 c. m.

Il folto gruppo di uditori e la viva attenzione con cui seguono, la parola suavis del valente Oratore, tutto ci conferma che la lodevole iniziativa è altamente apprezzata.

Il giorno 22 gennaio, martedì, alle ore 19, sarà tenuta la terza lezione: « *La Società so-*

prannaturale: la Chiesa », a cui seguiranno le altre, col seguente programma:

Gennaio 29, ore 19: « Le virtù sociali »;  
Febbraio 5, ore 19,30: « Il lavoro »;  
Febbraio 12, ore 19,30: « La remunerazione del lavoro »;  
Febbraio 19, ore 19,30: « La proprietà »;  
Febbraio 26, ore 19,30: « L'impresa »;  
Marzo 4, ore 19,30: « Lo Stato democratico »;  
Marzo 11, ore 19,30: « Diritti e doveri dei cittadini ».

Noi sottolineiamo questo eccezionale e importante Corso di Cultura Sociale, per richiamare l'attenzione di tutti i nostri Palatini, affinché non sfugga loro questa preziosa occasione di incontri per una formazione più adeguata ai vari problemi dei nostri tempi.

Tutti coloro che vi prendono parte, ce ne saranno grati.

### ATTIVITA' RELIGIOSE

#### Natale

La tradizionale S. Messa della Mezzanotte è stata celebrata nella Cappella del quartiere da Mons. Cappellano.

Numerose erano le Guardie presenti, insieme alle loro famiglie.

Scelti brani di musica sacra e di canti natalizi sono stati eseguiti all'harmonium dal maestro De Luca.

#### Conferenza S. Vincenzo de' Paoli

I Confratelli della Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli, con il loro Assistente P. Sebastiano Zampogna, domenica 23 dicembre, si sono recati all'Ospedale di Santo Spirito per la visita agli ammalati. Oltre alla buona stampa, come si usa portare ogni domenica, questa volta hanno portato anche un gradito pacco-dono di Natale per ogni ammalato. Anche il S. Vangelo è stato distribuito agli ammalati, i quali hanno manifestato il loro vivo gradimento.

#### Epifania

Dopo la consueta Messa festiva, ai ragazzi è stata distribuita una « dolce e dorata Befana » che li ha resi... molto più buoni e volenterosi!

#### Cronaca nostra

Nel mese di dicembre, la Guardia Palatina ha prestato servizio nel Cortile di San Damaso, il giorno 20, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali del nuovo Ministro di Finlandia presso la Santa Sede. Il Tenente Battelli ha comandato nella circostanza un plotone d'onore schierato presso la pensilina, mentre un reparto era di servizio nell'Anticamera pontificia.

Nei giorni di mercoledì, per le Udienze Generali, all'Aula delle Benedizioni, il servizio di parata e d'ordine è stato esplicato dai picchetti giornalieri d'Anticamera, rinforzati da volontari e da allievi.

#### In famiglia

Il giorno 5 gennaio, il Sotto Tenente Paolotti avv. Giuseppe si è unito in matrimonio con la signorina Graziella Marulli, sorella del caporale Massimiliano della terza Compagnia. Vivissimi rallegramenti e felicitazioni.